Prot. n. 0003260 anno 2022 del 23/08/2022

_cinquanta5
Accademia
di Belle Arti
Reggio Calabria

MUR
Ministero dell'Università e della Ricerca

ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI
REGGIO CALABRIA

LINEE PROGRAMMATICHE DEL PIANO D'INDIRIZZO

Anno Accademico 2021 – 2022

INDICE

1. LINEE PROGRAMMATICHE GENERALI
2. REGOLAMENTI E NORMATIVE
3. OFFERTA FORMATIVA
4. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E PRODUZIONE ARTISTICA
5. AULE, LABORATORI E STRUMENTAZIONI
6. BIBLIOTECA , INFORMAZIONI, COMUNICAZIONI, AGGIORNAMENTO
7. DIRITTO ALLO STUDIO
8. CONCLUSIONI

1 - LINEE PROGRAMMATICHE GENERALI

La specificità delle Istituzioni Artistiche all'interno del panorama accademico presuppone un approccio nella stesura del Piano d'Indirizzo che deve essere coerente con gli obiettivi che si prefigge con la tipicità dell'Istituzione stessa raccordando le varie realtà che la compongono.

L'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria, istituita nel 1967 e quindi con una tradizione educativa e formativa consolidata sul territorio, è un esempio culturale artistico che oggi anima le istituzioni artistiche nazionali. L'Accademia è un'istituzione pubblica che ha come obiettivi la promozione e l'organizzazione della didattica, l'offerta formativa diversificata, nonché la produzione artistica e la ricerca.

L'Accademia riconosce nel proprio Statuto lo strumento per organizzare e svolgere le attività che le sono demandate ad espressione della propria autonomia e nel rispetto delle normative vigenti.

Il piano programmatico costituisce lo strumento di gestione, finalizzato a migliorare la qualità dei servizi, della didattica , della performance e delle risorse economiche, umane e strumentali.

Il presente documento di programmazione, rappresenta quindi uno strumento di indirizzo strategico che, partendo dall'analisi del contesto attuale interno e da quello territoriale, si pone l'obiettivo di orientare i propri programmi con interventi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

Il Piano è stato pensato come uno strumento aperto a strategie ed obiettivi che siano il più possibile condivisibili, e che rientrano in un percorso di costruzione del sapere " dell'arte " , sempre di più radicato nel territorio, con aperture di respiro anche internazionale.

Le Linee generali del Piano D'Indirizzo per l'anno 2021/2022 individuano gli obiettivi da raggiungere, le possibili linee decisionali per il loro proseguimento, nonché le fasi operative e le aree di attività specifiche.

Nella formulazione del programma si è tenuto conto della contrazione delle risorse finanziare a disposizione; conseguentemente con le linee di indirizzo formulate dai docenti, in attesa dei responsabili di scuola, si dovranno costruire meccanismi di valutazione dei progetti, individuando le priorità delle azioni da attuare, per ottimizzare l'impiego delle risorse finanziarie finalizzate per migliorare l'offerta formativa.

Nelle linee programmatiche generali sono individuate 5 aree di attività :

1) *Offerta Formativa;*
2) *Il programma di sviluppo della Ricerca Scientifica;*
3) *Le azioni per il sostegno ed il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti;*
4) *Il fabbisogno di personale docente e non docente sia a tempo determinato che indeterminato*.
5) *I programmi di internazionalizzazione.*

La complessità organizzativa, ma soprattutto progettuale in campo artistico-scientifico richiede lo sforzo a tutte le componenti (Presidente, Direttore, Consiglio Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direzione Amministrativa, Docenti, Consulta degli studenti, Personale Tecnico Amministrativo e Coadiutori) di integrarsi e riconoscersi all'interno di un Piano d'Indirizzo accademico concordato e rispondente alle attese della propria utenza.

L'elaborazione del Piano d'Indirizzo dell'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria si dovrà pertanto ispirare alle seguenti linee strategiche:

a) *la promozione di metodologie ed interventi idonei a favorire in tutte le forme ed in ogni ambito una più estesa "comunicazione" delle Scuole e Dipartimenti;*
b) *la partecipazione di tutti gli organi istituzionali nel percorso d'indirizzo e nella condivisione degli obiettivi didattico-formativi, promuovendo iniziative, istituendo servizi di sportello e pubblicizzando il servizio di supporto agli studenti, individuando modalità di partecipazione alla progettazione dell'offerta formativa;*
c) *l'incremento delle iniziative progettuali che prevedono la partecipazione attiva degli studenti, anche tramite attività extracurricolari anche in collaborazione con soggetti esterni e, quindi, la possibilità di realizzare eventi pubblici;*
d) *il coinvolgimento di tutti gli organi istituzionali nel percorso d'indirizzo e nella condivisione degli obiettivi didattico-formativi, incrementando iniziative, istituendo servizi di sportello e pubblicizzando il servizio di supporto agli studenti, individuando modalità di partecipazione alla progettazione dell'offerta formativa.*

Affinché il presente Piano d'Indirizzo abbia un riscontro concreto nella vita dell'Accademia dovranno essere predisposti strumenti di analisi, verifica di efficienza e di risultato.

2. REGOLAMENTI E NORMATIVE

In attesa di nuove norme e regolamentazioni previste ed approvate dal Ministero , rimangono in vigore le disposizioni del Regolamento Didattico (orario, criteri di ammissione ai corsi, etc…) approvate dal Consiglio Accademico, che verranno ottimizzate al fine di renderle opportunamente organiche e complete. Per favorire processi e sistemi di governabilità, per razionalizzare le dinamiche interne e per stabilire opportune sinergie tra i vari Organi istituzionali (Consiglio Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consulta degli studenti) è stato necessario, l'uso dei propri *Regolamenti di funzionamento*. E' previsto il completamento delle regolamentazioni mancanti (Regolamenti di Scuola, Regolamento della Consulta, Regolamento della Biblioteca …)

3. OFFERTA FORMATIVA

Tra le esigenze che si sono manifestate in questi ultimi anni, si pone come prioritaria la rimodulazione dell'offerta formativa, per garantire una più ricca e diversificata formulazione della didattica e rispondere così alla domanda e agli interessi culturali e formativi che provengono dagli studenti.
E' necessario attribuire al Triennio un ruolo decisamente fondativo, strutturato sulle conoscenze di base pertinenti alle figure professionali da formare per ogni singola scuola; per il Biennio devono essere individuati nuovi percorsi professionali, attuali e innovativi anche sotto il profilo culturale tali da fornire allo studente strumenti espressivi, criri ci, di descrizione e di elaborazione progettuale.
L'offerta didattica, dovrà, altresì, arricchirsi di nuovi saperi e dovrà tenere conto delle istanze e delle esigenze, in continua evoluzione, nel mondo giovanile e di quello produttivo.
Presso l'Accademia di Belle Arti sono attivati per l'a.a. 2021 – 2022 :

a) i corsi di Diploma Accademico di I livello (triennio)
. Comunicazione e Didattica dell'Arte
. Decorazione
. Grafica D'Arte
. Pittura
. Progettazione Moda
. Scenografia
. Scultura

b) i corsi di Diploma Accademico di II livello (biennio)
. Comunicazione e Didattica dell'Arte
. Decorazione
. Fumetto e Illustrazione
. Grafica
. Pittura
. Progettazione Moda
. Scenografia
. Scultura
Per il prossimo anno accademico previsto il nuovo triennio Scuola Nuove Tecnologie dell'Arte.

d) i Corsi di Specializzazione, Corsi di Formazione alla Ricerca e corsi di Perfezionamento o Master.

I corsi di studio sono istituiti ed attivati nel rispetto dei requisiti minimi essenziali in termini di risorse strutturali ed umane.

La programmazione dell'Offerta formativa è ispirata a principi di razionalizzazione e di qualificazione della stessa offerta.
- Per *razionalizzazione* si intende l'insieme degli interventi mirati a ottimizzare e bilanciare il rapporto tra il numero dei corsi e il numero degli studenti – in relazione alle risorse disponibili e al bacino d'utenza.

- Per *qualificazione* si intende l'insieme degli interventi mirati a promuovere la qualità dell'offerta formativa e la sua coerenza con:
a) *le esigenze del mondo produttivo e dei servizi*;
b) *le vocazioni e le tradizioni culturali e produttive del territorio*;
c) *le potenzialità di ricerca*;

E' compito del Consiglio Accademico sentite le Scuole ed i Dipartimenti:
a) assumere le iniziative necessarie ad adeguare l'offerta didattica dell'Accademia, tenendo conto dell'evoluzione dei saperi scientifici, tecnologici ed artistici in ambito nazionale ed internazionale, nonchè alle esigenze sociali e della richiesta di qualificazione professionale del territorio di appartenenza;
b) assicurare con regolare periodicità la revisione dei Corsi di Studi attivati dall'Istituzione e la verifica del conseguimento effettivo dei relativi obiettivi tenuto conto anche delle determinazioni del Nucleo di Valutazione.
c) adeguare risorse di personale docente di ruolo, di personale tecnico, aule, laboratori e attrezzature, valutate in relazione al numero degli Studenti che si prevede di poter accogliere, tenendo conto delle modalità previste per lo svolgimento, la fruizione delle attività formative considerando le entrate di bilancio.
Le attività formative sono realizzate mediante lezioni d'aula, esercitazioni d'aula e al computer, attività seminariali, anche sotto forma di relazioni su specifici argomenti, attività di laboratorio pertinenti ai singoli corsi di insegnamento. Inoltre, verrà favorita l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-scientifiche mediante la frequenza di laboratori di ricerca convenzionati durante la preparazione della tesi di laurea.
Per l'impegno didattico si farà ricorso ai docenti interni, ai quali sarà assicurato il pieno e completo orario di lavoro di 324 ore , di cui almeno 250 saranno di lezione frontale e 74 di ricerca e produzione. In mancanza di disponibilità di professori in organico, si farà ricorso ad esperti esterni che saranno individuati a seguito di espletamento di concorsi e/o attingendo da graduatorie di altre accademie.
Le eventuali ore , svolte oltre l'orario d'obbligo, sono da considerare ore aggiuntive e retribuite come da regolamento.

4. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E PRODUZIONE ARTISTICA

L'Accademia promuove nel medio e lungo periodo, autonomamente o in collaborazione con altri Enti o Istituzioni, e con il coinvolgimento degli studenti, del personale Tecnico – Amministrativo e dei Coadiutori, progetti e/o eventi nel settore artistico al fine di valorizzare al meglio tutte le competenze e le capacità artistico-professionali dei Docenti e degli Studenti.

Nello specifico si definiscono le seguenti attività che si ritiene di mettere in campo:

1. Formazioni di gruppi di lavoro con il compito di definire un progetto per un Osservatorio delle Arti Contemporanee su base Regionale;

2. Organizzazione,progettazione e realizzazione di Mostre, Eventi con la finalità di promupvere la produzione artistica dell' Accademia;

3. Organizzazione, gestione ed esercizio delle attività editoriali connessi all'attività formativa, di ricerca e produzione artistica dell'Accademia;

4. Produzione della pubblicazione sulle attività e sui lavori più meritevoli, degli studenti seguiti dai docenti.

5. Riprendere la pubblicazione della rivista d'Arte BRUTIUM.

L'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria può stipulare convenzioni, a fini didattici e scientifici, con altre Accademie e Università italiane e straniere, con Fondazioni e Musei, pubblici e privati, italiani e stranieri, con le Soprintendenze per i Beni artistici e storici nonché quelle archeologiche, con Enti regionali.
Per l'anno accdemico 2021 - 2022, in riferimento agli accordi già firmati e quindi alle nuove convenzioni, rimanendo fedeli a quanto indicato dall'art. 14, comma 2, punto 3 dello Statuto, l'Accademia si impegna ad offrire prodotti, studi e ricerche nei settori delle Arti Visive, della Comunicazione Grafica, della pianificazione cromatica,dell'organizzazione di siti espositivi e della riqualificazione estetica degli spazi urbani.

I Protocolli d'Intesa già siglati dall'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria programmano e realizzano attività di alta formazione, studio, ricerca e promozione culturale che mirano a definire un modello di sviluppo sostenibile che caratterizzi ed accrediti Reggio quale *Città degli Studi e della Cultura Mediterranei*.
La Collezione d'Arte Contemporanea, "vetrina" d'eccellenza della memoria artistica dell'Accademia, costituita da oltre settanta opere e comprensiva di due sezioni: la prima composta da opere realizzate dai Docenti, che nel corso del tempo hanno insegnato in Accademia; la seconda, da opere donate da Artisti di acclarato prestigio, verranno adeguatamente pubblicizzati promuovendo il loro inserimento nei circuiti artistico-culturali ufficiali in Italia e all'Estero.
L'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria prosegue nella ripresa organizzativa del Giornale d'Arte *BRUTIUM*, periodico fondato nel 1922 da Alfonso Frangipane.
E' importante sottolineare l'importanza che l'Accademia attribuisce a iniziative di raccordo con il territorio, dagli interventi di supporto e o collaborazione culturale e di divulgazione scientifica, a quelli di trasferimento tecnologico, alla partecipazione a progetti di ricerca o, comunque, di rilevanza per lo sviluppo locale.
La pianificazione temporale della programmazione accademica per l'anno accademico 2021 - 2022 si sviluppa attraverso l'emissione di una serie di eventi il cui grado di dettaglio dovrà crescere progressivamente, in relazione ai diversi momenti gestionali ed alla sempre maggior confidenza con le problematiche operative e gestionali.
L'elaborazione degli eventi e/o delle diverse iniziative devono essere eseguita utilizzando le tecniche di programmazione più idonee e soprattutto seguendo quei criteri fondamentali:

a) definire gli scopi e gli obiettivi;
b) definire i punti critici;
c) definire i fattori di successo;
d) definire il piano degli incontri-chiave;
e) divulgare le informazioni;
f) effettuare rigorosamente l'avanzamento;
g) controllare l'andamento rispetto al budget;
h) modificare il piano programmatico solo se indispensabile;
i) non nascondere le criticità ma affrontarle;
l) ricordare che lo strumento informatico non è solo un supporto.
Per l'anno accademico 2021 - 2022, tutte le iniziative programmate che verranno realizzate nel periodo **Giugno/Ottobre** (mostre, seminari, incontri istituzionali, scambi culturali, viaggi d'istruzione etc...), allegate al documento, la tempistica d'attuazione e le disponibilità di risorse finanziarie verranno rispettate verificato il bilancio preventivo.

5. AULE, LABORATORI E STRUMENTAZIONI
La didattica è organizzata in modo da concentrare l'impegno dello studente in aula e nei laboratori garantendo gli spazi anche temporali necessari per un proficuo studio individuale.
L'Accademia dispone di aule e laboratori tutte ben attrezzate, dotate della strumentazione essenziale per operare didatticamente, laboratori informatici e linguistici per l'ascolto. Attivato in ogni aula e laboratorio il collegamento ad internet. Qualora non sussistano più le condizioni per il funzionamento di un' aula o di un laboratorio in relazione ai suoi fini istitutivi, il Consiglio Accademico propone, sentito gli altri organi d'Istituzione, la disattivazione e/o le eventuali modifiche. Per l'accesso a spazi specifici per lo svolgimento di attività didattiche, di laboratorio e alle attrezzature da parte del personale docente e degli studenti si fa riferimento anche all' assegnazione nell'orario. Al di fuori degli orari così impegnati per attività didattiche, l'impegno dei laboratori e delle attrezzature potrà essere gestito tramite un calendario di prenotazione aule e attrezzature gestito dal responsabile del laboratorio. I responsabili di aule e laboratori verificano secondo quanto determinato dalla norma vigente l'adeguatezza delle strutture ai requisiti di sicurezza e ne riferiscono agli Organi competenti.
E' necessaria e funzionale la creazione di nuovi spazi utili al miglioramento, alla funzionalità e all'espletamento dell'attività formativa.

6. BIBLIOTECA , INFORMAZIONI, COMUNICAZIONI, AGGIORNAMENTO

L'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria riconosce inoltre nel Sistema Bibliotecario uno strumento essenziale per il conseguimento dei propri fini didattici istituzionali. La Biblioteca dell'Accademia ha lo scopo di sviluppare e organizzare in forme coordinate tutte le funzioni biblioteconomiche quali l'acquisizione, catalogazione, fruizione e conservazione del patrimonio bibliotecario e documentale nonché lo sviluppo dei servizi bibliotecari e documentali per il trattamento e la diffusione dell'informazione. In attesa di una regolamentazione interna, l'Accademia, nel suo Organo di competenza, provvederà all'ottimazione del suo funzionamento dalle modalità di accesso ai documenti, agli orari e utilizzo degli spazi, dall' individuazione dei bisogni di formazione specifici al monitoraggio dell' efficienza e qualità dei servizi. Le unità di personale cui è attribuita la responsabilità del servizio verrà supportato, per migliorare l'offerta di servizio, dalla presenza di alcuni studenti designati attraverso la pubblicazione di bandi concorsuali.

Le bacheche, considerate un servizio informativo che viene utilizzato per informare e comunicare con i professori , gli studenti e gli esterni, necessitano di un riordino e di una suddivisione per aree. Per migliorare l'attività informativa è necessario predisporre la presenza di almeno cinque bacheche (Orari, Date degli Esami e comunicazioni per i Professori, Avvisi e Comunicazioni per gli Studenti, Affissione Verbali e Decreti di Nomina, Bandi di Concorsi d'Arte) realizzate dagli studenti dell'Accademia e collocate in spazi adeguati. E' necessario, altresì, la verifica delle scadenze delle pubblicazioni per facilitare la lettura agli utenti dei documenti in corso.

E' necessario inoltre il continuo potenziamento del sito dell'Accademia per la pubblicazione di materiali utili (programmazioni, progettazioni, POR, etc.) attraverso l'individuazione di un referente, per una migliore comunicazione interno-interno, interno-esterno. E come avviene in ogni Amministrazione Pubblica, sul sito vengono pubblicati tutti i provvedimenti amministrativi riguardanti selezioni ad evidenza pubblica, con particolare riguardo ad affidamenti a terzi.

Potranno essere previsti nella programmazione delle attività accademiche per l'anno 2021/2022 dei Corsi di Formazione e Aggiornamento per tutto il personale, da svolgersi in relazione alle specificità dei rispettivi ordinamenti. Per il corrente anno accademico, con il procedimento delle eventuali modifiche necessarie, continuerà a vigere l'orario di servizio organizzato seguendo le necessità individuali e i presenti laboratori e/ o aule a disposizione.

7. DIRITTO ALLO STUDIO E TUTORATO

Le azioni per il sostegno ed il potenziamento dei servizi dell'Accademia e quindi gli interventi a favore degli studenti, con particolare riferimento ai servizi di orientamento, mirano a suscitare e sostenere l'interesse degli stessi studenti.

Andranno altresì attuate iniziative specifiche per sostenere la formazione integrativa degli studenti mediante:

a) la definizione di test per la valutazione della preparazione iniziale;
b) l'istituzione di corsi di recupero dei "debiti" iniziali;
c) la realizzazione di servizi via web e di supporto a distanza alla didattica.

Per assicurare un adeguato sostegno dei processi formativi, si ritiene necessaria l'adozione di iniziative specifiche per favorire e sostenere:

a) l'incremento, la formazione e la selezione dei tutor;
b) le esperienze di stage;
c) l'apprendimento delle lingue straniere;
d) gli studenti lavoratori e i lavoratori studenti;
e) gli studenti iscritti a tempo parziale;
f) la formazione permanente e/o riqualificazione di iscritti anche se già in possesso di titolo di studio accademico.

Lo studente non deve essere un semplice fruitore di servizi, ma deve diventare co-protagonista di scelte che governino il processo di cambiamento della nostra Accademia, così come previsto dallo Statuto.

L'istituzione di Borse di Studio offrirà la possibilità di lavoro *part-time* per gli studenti all'interno dell'Accademia. Ruolo fondamentale è l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (A.R.D.I.S.), che rappresenta, con l'erogazione di tutti i servizi previsti, la garanzia per il diritto allo studio.

8. CONCLUSIONI

Creare l'Accademia di qualità, che sia capace di misurarsi e confrontarsi in un contesto che va oltre l'ambito locale, che guardi all'Europa, ma che allo stesso tempo, sia radicata fortemente nel territorio e non tradisca mai la propria identità. Costruire un modello di gestione dell'Accademia basato sui principi dell'autonomia , democrazia, equità, collegialità e responsabilitànza e l'ottimizzazione delle risorse. Consapevoli delle difficoltà che l'Accademia, ormai da alcuni anni, si è trovata ad affrontare, sia per l'emergenza Covid che per molteplici disavventure logistiche, ci ritroviamo oggi a compiere uno sforzo eccezionale per garantire agli studenti il diritto allo studio, una qualità dei servizi in continuo miglioramento, un'offerta didattica che stia al passo con le esigenze di un mondo in continuo cambiamento.

E' questa una sfida a cui ciascuno di noi è chiamato a rispondere con determinazione e con impegno perché è da noi che dipende il futuro dell'Accademia.